

Area: Politiche Sociali

Titolo progetto / intervento: Yepp

Data inizio progetto: 2002

Data chiusura: attivo

Data rilevazione: rilevazione relativa all'anno 2015.

Descrizione del progetto: Nel 2001 le maggiori fondazioni Europee, tra cui la Compagnia di San Paolo e una fondazione USA con sede in UK decidono di sviluppare un progetto dedicato ai giovani residenti in territori a minore opportunità, secondo il metodo YEPP – Youth Empowerment Partnership Program sviluppato dalla Libera Università di Berlino con l'OECD – Organization for Economic Co-operation and Development. La Compagnia di San Paolo diventa il soggetto promotore di YEPP in Italia. Il progetto prevede l'apertura di "siti" e la costituzione in ciascuno di questi di un "Gruppo di Supporto" formato da giovani di 16-25 anni di età e da enti e organizzazioni del territorio che lavorano a vario titolo con i giovani, con il supporto metodologico di due figure professionali: un coordinatore locale e un valutatore. Un "sito" può essere un quartiere di una città, un comune di medie dimensioni, o un insieme di comuni più piccoli. Ogni gruppo locale progetta azioni per migliorare la vita dei giovani nell'area di riferimento. Le azioni devono avere carattere continuativo e mirare a generare empowerment nei giovani che vi partecipano. L'atto formale preliminare all'avvio di un sito è la firma di un protocollo d'intesa tra la Compagnia di San Paolo, l'amministrazione pubblica (Comune, Unione di Comuni, Unione Montana), altre fondazioni locali se presenti, l'associazione YEPP Italia e, quando si costituiscono, le associazioni YEPP formate dai gruppi locali di giovani. Ciascun gruppo YEPP lavora applicando un metodo rigoroso suddiviso per fasi successive sulla base del cycle of change: costituzione del gruppo YEPP e firma del protocollo di intesa → analisi del territorio → definizione del fabbisogno giovanile → definizione degli obiettivi → progettazione partecipata → creazione di un piano di azione e di un piano di valutazione → realizzazione del piano di azione → monitoraggio → valutazione intermedia (6 mesi) → valutazione annuale → ri-apertura del gruppo e inserimento di nuovi partecipanti → riprogettazione.

A novembre 2002 la Compagnia attiva il progetto YEPP sul proprio territorio, lanciando due siti rispettivamente nei quartieri torinesi Mirafiori Sud e Parella. Nel 2011 i consulenti YEPP, su spinta della Compagnia di San Paolo, formano l'associazione YEPP Italia, che si occupa di sviluppare e diffondere il metodo YEPP a livello nazionale. IRC (International Resource Center), con sede a Berlino, è l'ufficio che coordina la rete YEPP internazionale.

Oggi, l'Italia con 16 siti attivi è il paese Europeo in cui YEPP ha raggiunto i migliori risultati. Data la lunga durata del progetto YEPP Italia ha sviluppato un percorso standard di sviluppo per i siti YEPP:

- **Fase di avvio** - il periodo che intercorre tra i primi contatti con la comunità locale e la presentazione del primo Piano Operativo;
- **Fase attiva** - un sito viene definito "attivo" quando sta attuando un Piano Operativo, oppure lo sta valutando o riprogettando; il gruppo di supporto cioè sta realizzando una delle tappe del ciclo annuale del cambiamento (Yepp Cycle of Change);
- **Fase matura** - un sito viene definito "maturo" quando sono stati realizzati e valutati almeno 3 piani operativi e si stanno preparando le condizioni per una graduale evoluzione del gruppo di supporto verso forme di autonomia;





- **Fase post YEPP** - il gruppo di supporto si è trasformato in un'entità formalizzata (es. un'associazione), sviluppa i propri progetti in autonomia, applicando il metodo YEPP e fruendo del supporto tecnico di YEPP Italia.

La tabella che segue presenta la situazione a oggi dei siti italiani di YEPP:

| SITO | REGIONE | ANNO AVVIO | FASE ANNO 2016 |
|---|----------|------------|---|
| Torino Mirafiori Sud | Piemonte | 2003 | Dal 2008 Fondazione della Comunità di Mirafiori |
| Torino Porta Palazzo | Piemonte | 2012 | Attiva |
| Torino Falchera | Piemonte | 2013 | Attiva |
| Langhe | Piemonte | 2009 | Post YEPP |
| Monviso (valli Varaita, Po, Bronda, Infernotto) | Piemonte | 2012 | Attiva |
| Valle Stura | Piemonte | 2012 | Attiva |
| Cebmon (Cebano e Monregalese) | Piemonte | 2012 | Attiva |
| Valle Tanaro | Piemonte | 2015 | Attiva |
| Cuneo | Piemonte | 2016 | Avvio |
| Valle Grana | Piemonte | 2016 | Avvio |
| Genova Cornigliano | Liguria | 2007 | Post YEPP |
| La Spezia | Liguria | 2009 | Attiva |
| Albenga | Liguria | 2007 | Post YEPP |
| Loano | Liguria | 2007 | Post YEPP |
| Catania (Progetto YEPP Italia con il Sud) | Sicilia | 2014 | Attiva |
| Bivongi (idem) | Calabria | 2014 | Attiva |
| Pontecagnano Faiano (idem) | Campania | 2015 | Avvio |

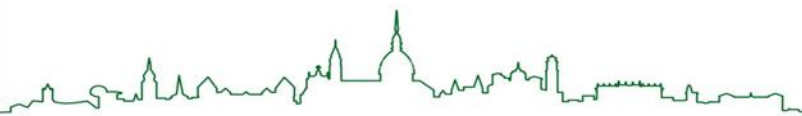
Budget: €826.830

Quota erogata da Compagnia di San Paolo: il progetto è finanziato al 78% dalla Compagnia di San Paolo, per un importo pari a €650.000

Metodo di valutazione adottato: Il progetto YEPP prevede due livelli di valutazione:

- **Livello locale:** ogni sito valuta il proprio operato effettuando per ciascun anno un monitoraggio delle azioni del piano operativo e una valutazione intermedia e finale. Viene applicato un metodo partecipato in base al quale il gruppo locale partecipa attivamente alla costruzione del piano di valutazione e agli incontri di valutazione. Il percorso ha lo scopo di fornire indicazioni per migliorare il progetto locale, ma anche di costruire una "cultura della valutazione" presso i soggetti locali. Oltre ai dati quantitativi e descrittivi riguardanti l'andamento e i risultati delle azioni, viene valutato il cambiamento prodotto in relazione ai 3 principali goals di YEPP: Empowerment dei giovani (grado di coinvolgimento attivo - fruitori, partecipanti o decision maker – apprendimento e rafforzamento delle competenze, grado di autonomia); Partnership sviluppate; Advocacy (come obiettivo di medio termine misurato in relazione all'adozione di YEPP come metodo delle politiche giovanili da parte della Pubblica Amministrazione).
- **Livello nazionale:** viene realizzato da YEPP Italia un report annuale, con i dati dei diversi siti. L'analisi dei dati locali viene integrata da un'analisi qualitativa effettuata nel corso di una giornata di lavoro con i valutatori di tutti i siti.





Costo della valutazione: Il costo complessivo della valutazione YEPP varia a seconda della situazione e della fase di sviluppo dei singoli siti. Nel 2015 per Piemonte e Liguria (il Sud segue un diverso criterio), ossia per 6 siti Yepp - 5 del Cuneese e 1 di Falchera – il costo totale della valutazione è stato di € 60.000. Nel Cuneese il lavoro dei valutatori è a carico dei Comuni / Unioni / Comunità Montane e delle fondazioni locali, a Falchera invece la valutazione è sostenuta direttamente dalla Compagnia. Questa analisi dei costi locali non include: Porta Palazzo (budget a parte per il personale), e i 4 siti post YEPP dove il valutatore non è più presente. Occorre aggiungere € 5.800 inclusi nel budget di YEPP Italia per la valutazione comparativa dei siti italiani, la valutazione dei workshop internazionali e della performance dell'associazione.

Autore della valutazione: Il monitoraggio del progetto è condotto dai valutatori del progetto YEPP.

Valutazione: annualmente viene realizzato un report di valutazione che viene condiviso con la Compagnia di San Paolo.

Allegati:

Di seguito viene allegato il report dell'ultimo anno di monitoraggio disponibile per l'attività di YEPP Italia.





Associazione Yepp Italia
I siti Yepp in Italia
relazione 2015

Sommario

| | |
|---|----|
| 1. I siti Yepp in Italia nel 2015 | 3 |
| 2. Attività dei siti | 6 |
| 3. Progressi e criticità in relazione ai 3 macro obiettivi di Yepp..... | 15 |
| EMPOWERMENT DEI GIOVANI | 15 |
| PARTNERSHIP | 16 |
| ADVOCACY | 16 |

1. I siti Yepp in Italia nel 2015

La rete Yepp in Italia nel 2015 comprende **15** siti. In **Piemonte e Liguria** i siti sono 11 e coinvolgono **80 comuni**: sul mare (Genova Cornigliano, La Spezia, Albenga, Loano), nella pianura padana (Torino Porta Palazzo e Torino Falchera), in collina (Langhe, 12 comuni) e nelle montagne (Monviso 16 comuni, Stura 9 comuni, Cebmon 28 comuni, ValTan 10 comuni). Attraverso il progetto “Yepp Italia con il Sud”, cofinanziato con la Fondazione con il Sud, sono stati avviati altri 4 siti, corrispondenti ad altrettanti comuni in **Campania** (Pontecagnano Faiano), **Puglia** (Trani), **Calabria** (Bivongi), **Sicilia** (Catania).

L’attività di tutti i siti viene accompagnata da un percorso strutturato e continuativo di formazione e di supervisione dei coordinatori e dei ricercatori locali, affidato a due figure professionali di Yepp Italia per ciascuna realtà locale (non le stesse per tutti i siti); questo apporto è sostenuto economicamente dalla Compagnia di San Paolo. La Compagnia finanzia inoltre i piani operativi annuali elaborati dai gruppi di supporto, nella misura definita dai suoi organi decisionali, nei siti piemontesi e liguri. In progetti locali sono cofinanziati dal Comune, da una fondazione o da altri partner locali. Il lavoro dei coordinatori e dei ricercatori locali viene retribuito dall’ente locale (comune, comunità montana) e, in alcuni casi nel Cuneese, dalla Fondazione CRC.

La rete Yepp italiana è caratterizzata da un movimento evolutivo continuo, attraverso il quale i singoli siti sviluppano le tappe successive del proprio percorso. Osservato nel suo insieme, il sistema presenta quindi contemporaneamente siti nel pieno della sperimentazione del metodo Yepp, mentre altri cominciano ad attivarsi e a entrare nella rete, e altri ancora si stanno trasformando in nuove entità formalizzate che raccolgono i frutti del percorso Yepp e decidono di proseguirlo.

Se si raffronta con l’anno precedente, che nella relazione conclusiva era stato definito “di parziale stabilizzazione”, il 2015 può essere definito un anno di cambiamenti: è stata formalizzata la nascita di un nuovo sito piemontese; il passaggio dalla fase matura al “post Yepp” è giunto a compimento in 3 siti; due dei quattro siti del Sud hanno superato la fase preliminare e stanno procedendo alla definizione del loro primo piano operativo.

Alla fine del 2015 il panorama in Piemonte e Liguria comprende:

- **1 sito in fase “iniziale”**: Val Tan (Alta Valle Tanaro). Questa fase corrisponde alla costituzione del gruppo di supporto e all’impostazione del primo Piano Operativo.
- **6 siti attivi**: un sito viene definito “attivo” quando sta attuando un Piano Operativo, oppure lo sta valutando o riprogettando; il gruppo di supporto cioè sta realizzando una delle tappe del ciclo annuale del cambiamento (Yepp Cycle of Change). Rientrano in questa definizione La Spezia, Falchera, Porta Palazzo, Cebmontan, Stura, Monviso.
- **4 siti “post Yepp”**: dopo la realizzazione di almeno 3 piani operativi si avvia un processo di graduale evoluzione del gruppo di supporto verso forme di autonomia, fino all’ingresso nella fase “Yepp post Yepp”: il coordinatore e il valutatore esauriscono il proprio ruolo, il gruppo si trasforma in un soggetto formalizzato e si impegna per la sostenibilità del progetto locale, Yepp Italia fornisce supporto formativo e un accompagnamento “leggero”. Nel 2015 sono entrati in questa fase Genova, Loano e Albenga, mentre Langhe l’aveva già raggiunta nel 2013.

Nel Sud:

- **2 siti in fase preliminare**: a Trani e a Pontecagnano Faiano è ancora in corso la definizione degli accordi con il Comune, preliminari all’avvio di Yepp.
- **2 siti in fase iniziale**: a Catania e a Bivongi si è formato il gruppo di supporto e alla fine dell’anno si è avviata a conclusione la costruzione del primo Piano Operativo.

Nella tabella che segue sono indicati i siti delle due regioni, Piemonte e Liguria, di diretto interesse di Compagnia di San Paolo. La tabella riporta gli enti pubblici che hanno formalizzato il ruolo di partner locale sottoscrivendo il Memorandum of Understanding¹, le fondazioni che sostengono Yepp a livello locale e che, tranne il caso della De Mari, sono entrate nella partnership firmando a loro volta il Memorandum.

¹ I MOU vengono firmati da INA,IRC, Compagnia di San Paolo, Associazione Yepp Italia, Ente pubblico che promuove Yepp localmente, fondazione/i locale/i. L’accordo stabilisce il ruolo e i compiti di ciascun firmatario per il sostegno allo sviluppo del progetto Yepp locale.

| Sito | Partner locale | Fondazioni sostenitrici | Anno di avvio | Fase |
|--|---|---------------------------|---------------|-----------|
| Piemonte | | | | |
| Ex Langhe: Associazione Yepp Langhe | Unione dei Comuni di Langa e Barolo, comuni di Dogliani e Narzole | Cassa Risparmio Cuneo | 2009 | Post Yepp |
| Torino Porta Palazzo | Comune di Torino | | 2012 | Attivo |
| Torino Falchera | Comune di Torino | | 2013 | Attivo |
| Monviso (Valli Varaita, Po, Bronda, Infernotto) | Comunità Montana | Cassa Risparmio Cuneo | 2013 | Attivo |
| Stura (Valle Stura) | Comunità Montana | Cassa Risparmio Cuneo | 2013 | Attivo |
| Cebmon (Cebano, Monregalese) | Comunità Montana | Cassa Risparmio Cuneo | 2013 | Attivo |
| Val Tan (Alta Valle Tanaro) | Comunità Montana, Unione Montana | Cassa Risparmio Cuneo | 2015 | Iniziale |
| Liguria | | | | |
| Genova Cornigliano (dal 2016 ATI Yepp Cornigliano) | Comune di Genova, Municipio Medio Ponente | | 2007 | Post Yepp |
| Ex Albenga: Associazione Yepp Albenga | Comune di Albenga | Fondazione De Mari | 2007 | Post Yepp |
| Ex Loano: Associazione Yepp Loano | Comune di Loano | Fondazione De Mari | 2007 | Post Yepp |
| La Spezia | Comune di La Spezia | Cassa Risparmio La Spezia | 2009 | Attivo |

2. Attività dei siti

Questo capitolo presenta una sintesi descrittiva della situazione dei siti italiani di Piemonte e Liguria alla fine del 2015; prende in considerazione le principali attività realizzate e gli avvenimenti e sviluppi rilevanti verificatisi nell'anno.

Il capitolo si concentra sulle azioni locali, ma nel corso dell'anno i giovani di tutti i siti hanno partecipato anche alle diverse attività trasversali proposte da Yepp: incontri e scambi nazionali e internazionali, Rete Giovani, progetto Build Your Future.

Torino Falchera

- Il Piano Operativo 2015 di Yepp Falchera ha individuato 4 temi: a) Coinvolgimento dei giovani (tema trasversale a tutti i progetti); b) Spazi; c) Progetti culturali; d) Formazione, passione e lavoro. Tre i progetti del Piano annuale: Falklab (percorso formativo sull'animazione e la relazione educativa per i giovani del gruppo di progetto; programmazione e gestione delle attività rivolte ai ragazzi della fascia d'età della scuola media); El Barrio (la cucina e la musica come fili conduttori di azioni di formazione, laboratori, eventi di piazza); Foto & Video (corsi di base e di livello avanzato di fotografia e di video, workshop, apertura e gestione di una sala pose aperta alla fruizione del pubblico).
- La gestione del centro Falklab, aperto tutti i pomeriggi e destinato ai ragazzi della locale scuola media, continua a rappresentare un modello peculiare di assunzione di responsabilità da parte degli adolescenti del gruppo di supporto di Falchera, che hanno un'età compresa tra i 16 e i 19 anni. Le attività proposte, progettate e autogestite dal gruppo Yepp con l'appoggio di un educatore, comprendono laboratori espressivi, gioco organizzato, uscite periodiche nella città, sostegno per i compiti.
- All'inizio dell'estate si è svolta la prima iniziativa in rete tra tutti i gruppi e le organizzazioni che a Falchera svolgono attività rivolte ai ragazzi e ai giovani. Il 5, 6 e 7 giugno, infatti, ha avuto luogo la prima edizione di Sporteen Days, una 3 giorni di sport e gioco per le vie del quartiere, ideata e organizzata dalla rete spontanea che ha formato il Tavolo 13. Circoscrizione, parrocchia, associazioni sportive, scuola media, biblioteca, Save the Children e Yepp Falchera, hanno deciso di unire le forze per lavorare insieme in chiave preventiva nei confronti dei ragazzi della fascia d'età 11 – 15 anni. Due ragazzi del gruppo di supporto, insieme al coordinatore e alla valutatrice, rappresentano Yepp Falchera alle riunioni del Tavolo 13.
- Nel mese di luglio un evento serale di musica e cucina ha concluso il corso di cucina previsto dal piano operativo, tenuto da un cuoco professionista e seguito con entusiasmo dai ragazzi partecipanti. La serata è stata un primo test per il gruppo dei neo cuochi, per quanto riguarda sia la preparazione dei piatti sia il servizio ai tavoli, allestiti per circa 50 invitati nel giardino del centro El Barrio. Questa azione del piano operativo ha lo scopo di preparare un gruppo di giovani a poter effettuare cene e catering sia per le iniziative di Yepp, sia su richiesta di altri soggetti.

- La sala pose allestita e gestita dal gruppo Foto & Video ha cominciato a funzionare sia come luogo d'incontro del gruppo Yepp coinvolto da questa azione del progetto, sia su richiesta di altri gruppi, in vista di una graduale trasformazione in luogo di incontro e di aggregazione per i giovani appassionati della materia. La sala svolge una funzione coerente con una delle principali finalità di Yepp a Falchera, quella cioè di costituire motivo di attrazione anche verso giovani di altre aree della città, e dei comuni limitrofi, così da arricchire con presenze esterne un territorio geograficamente isolato e connotato da etichette negative.
- Dal 24 giugno al 31 luglio tutti i pomeriggi si è svolta al centro Falklab l'Estate al Falklab, centro estivo per i preadolescenti del quartiere progettato e gestito dagli adolescenti del gruppo Yepp. In preparazione di questo percorso, il gruppo ha partecipato a una due giorni residenziale di formazione sulle tecniche di animazione e sulla relazione educativa. L'Estate al Falklab ha un valore di aiuto per le famiglie del quartiere – in maggioranza a basso reddito - nel periodo di chiusura della scuola media e, nello stesso tempo, risulta un percorso educativo tanto per i ragazzi destinatari quanto per i membri del gruppo di supporto.

Torino Porta Palazzo

Tutte le informazioni relative a Yepp Porta Palazzo sono reperibili nei report redatti dall'équipe locale.

Langhe

- Le aree di intervento del Piano Operativo 2015 sono: a) Lavoro, b) Mobilità, c) Spazi Giovani (Autogestione), d) Redazione, Media.
- I giovani dell'associazione Yepp Langhe, giunta al secondo anno di attività, hanno proseguito e rafforzato il proprio percorso di autonomia. L'associazione ha messo a punto una struttura organizzativa su due livelli: il consiglio direttivo, composto da 12 ragazzi, ha funzioni di coordinamento generale, e attribuisce a ciascuno dei propri componenti specifici compiti gestionali e organizzativi. Il gruppo di supporto è invece più ampio ed è formato dal direttivo e da ragazzi rappresentanti di tutti i comuni coinvolti. Gli educatori svolgono un ruolo di supporto ai giovani: partecipano alle riunioni plenarie solo nella fase iniziale, per trasmettere informazioni e rispondere a eventuali domande, poi lasciano ai giovani la gestione autonoma dell'incontro e l'assunzione delle decisioni.
- E' proseguita l'attività nei centri giovani di Novello, Monforte, Monchiero, Roddi, Castiglione Falletto, Montelupo. E' stato aperto un nuovo spazio a Rodello, ripulito e dipinto dai ragazzi di Yepp Langhe.
- Il gruppo redazione ha continuato la sua regolare attività in collaborazione con la rivista IDEA. Un corso di scrittura creativa ha condotto il gruppo alla scrittura e pubblicazione del libro "Per un soffio di vento" (edito da SP-JOY), che durante l'estate è stato presentato al pubblico a Rodello, Novello e La Morra; il ricavato delle vendite viene usato per l'autofinanziamento di Yepp Langhe.

- Sono stati realizzati i laboratori di stampa su carta e stoffa e di falegnameria in collaborazione con IZMO per proseguire l'attività di ripristino di spazi pubblici tramite l'autocostruzione di arredi urbani con materiali di recupero (seconda edizione dopo “La casa sull'albero” 2014).
- Il gruppo web radio è molto attivo. Ha ottenuto un nuovo spazio di registrazione dal Comune di Grinzane Cavour; ha progettato la piattaforma tecnica indipendente su cui saranno ospitate le trasmissioni radio ed ha attivato una fitta rete di contatti. Al momento la radio propone 12 trasmissioni settimanali gestite da altrettanti gruppi di giovani.
- E' stato definito il testo del nuovo Protocollo d'Intesa per Yepp Langhe, che vede impegnata l'Unione dei Comuni per un triennio (2016 – 2018). Gli elementi più innovativi del protocollo sono: a) l'acquisizione del metodo YEPP come proprio strumento delle politiche giovanili da parte dell'Unione; b) la fusione di Yepp con il precedente progetto Morpheus; c) l'impegno a finanziare Yepp Langhe per tre anni, per sostenere le attività educative sul territorio.
- Dopo un a formazione metodologica con gli educatori, i giovani del Direttivo di Yepp Langhe hanno organizzato per il mese di dicembre un worldcafé, cui sono stati invitati amministratori e rappresentanti degli enti del territorio, per raccogliere idee da inserire nella progettazione 2016.

Cebmon

- Fino a luglio 2015 il gruppo di supporto ha lavorato alle azioni contenute nel piano operativo 2014. I tempi del territorio sono stati lenti principalmente a causa della ri-organizzazione della politica territoriale. La valutazione è stata fatta nel mese di aprile e la ri-progettazione nel mese di maggio 2015. Il piano operativo 2015 si colloca in continuità con il precedente e prevede azioni contenute in quattro ambiti: a) Spazi Comuni (centri di aggregazione), b) Rassegne Eventi e Tornei, c) Turismo e territorio, d) Escursioni e uscite tematiche, con particolare attenzione alle attività che permettano l'integrazione tra ragazzi di diversi comuni e il coinvolgimento di nuovi giovani.
- Il gruppo Turismo e Territorio dopo aver mappato due sentieri, uno in val Mongia (Lisio e Viola) e uno a Villanova Mondovì, ha organizzato due camminate in collaborazione con Slow Food al fine di promuovere anche le tipicità gastronomiche del territorio. Entrambe le camminate hanno visto circa 50 partecipanti. Il sottogruppo di progetto ha svolto riunioni con vari soggetti attivi sul territorio per strutturare nuove partnership e collaborazioni utili alla promozione del turismo in valle.
- Il gruppo dei ragazzi di Vicoforte ha sviluppato l'idea nata durante il workshop internazionale sull'advocacy Dream Machine: ristrutturare il campo da calcio in disuso di proprietà parrocchiale. E' nata una collaborazione con la parrocchia di Vicoforte, che ha accettato di partecipare alle spese di manutenzione e ha condiviso il progetto finalizzato a rendere di nuovo fruibile il campo. I lavori si sono conclusi nel mese di settembre; il campo è stato inaugurato con un torneo.
- Nei centri di aggregazioni sorti con Yepp - Villanova, Vicoforte, Pamparato e Lisio - sono continuate le regolari aperture e attività.

- Il percorso svolto nel 2015 è stato finalizzato soprattutto alla costruzione di partnership e di collaborazioni significative. I ragazzi sono stati accompagnati dal coordinatore e dal valutatore nel contattare amministrazioni comunali, associazioni, soggetti attivi sul territorio, allo scopo di costruire collaborazioni per le azioni previste dal piano operativo. Il gruppo di supporto ha espresso la volontà di andare oltre gli atteggiamenti di chiusura e di diffidenza che spesso ostacolano la nascita di idee e progetti nuovi.
- Il passaggio dalla Comunità Montana a due Unioni Montane di Comuni, con il conseguente cambio di incarichi e di competenze, ha reso le relazioni con le istituzioni particolarmente complesse.
- Un freno allo sviluppo del gruppo di supporto continua ad essere l'ampia dimensione del territorio, che rende faticosi gli spostamenti tra un comune e l'altro, limitando la partecipazione al gruppo.

Stura

- La strategia di coinvolgimento dei giovani adottata per il piano operativo 2014 ha dato i suoi frutti nel 2015: i ragazzi contattati attraverso una insieme vario di attività, e avvicinati quindi a Yepp come fruitori delle azioni del primo piano operativo, sono entrati a fare parte del gruppo di supporto. La riprogettazione per il 2015 è stata realizzata da un gruppo composto da molti giovani nella fascia d'età 17 -22.
- Il filo conduttore del Piano Operativo 2015 è la promozione e la valorizzazione della Valle. Tra le azioni previste, filoni formativi sul video e il web, arti fotografiche, teatrali e cinematografiche, e numerose attività estive da organizzare all'aria aperta in collaborazione con altri siti Yepp.
- Quattro giorni di sport all'aria aperta e di esplorazioni alla scoperta della natura della valle: sono questi gli ingredienti di Outdoor 4 You, iniziativa progettata e organizzata dal gruppo di supporto Yepp Stura nel mese di luglio. Sono stati coinvolti giovani del territorio e di altri siti Yepp. Le attività proposte spaziavano dal movimento nei diversi ambienti offerti dalla valle Stura (rafting, arrampicata, camminate, gite a cavallo) alle serate di musica.
- Le attività di Yepp Stura intendono contribuire all'arricchimento della vita culturale dei comuni valligiani; tra le iniziative dell'estate, una rassegna cinematografica itinerante all'aperto che ha toccato diversi comuni dell'area.

Monviso

- Le aree di intervento del Piano Operativo sono: Lavoro, Mobilità in Valle, Arte/Media, Realizzazione di Spazi di Aggregazione, Attivazione di educatori sul territorio. Le parole chiave del 2015 sono state "comunicazione, collaborazione con il territorio, rigenerazione".

- Durante l'anno si sono svolti diversi corsi: corso base di autoproduzione di birra, djing di livello avanzato come sviluppo del percorso per principianti effettuato nel 2014, WSC (internet wordpress).
- WSC è un percorso innovativo che ha unito formazione e progetto d'impresa; l'obiettivo finale era la costruzione e la gestione di un sito web in grado di sostenersi economicamente: una piattaforma destinata non solo ai giovani coinvolti in Yepp, ma a tutta la comunità locale, attraverso la diffusione di contenuti e di notizie utili a tutti i cittadini. La formazione di competenze relative all'uso del web appare anche rispondente all'esigenza di molti giovani della valle, di poter svolgere un lavoro a distanza, restando nella comunità. Il corso ha prodotto un prototipo di sito dedicato a YEPP Monviso. Un giovane che ha accettato la proposta del gruppo di supporto di occuparsi in modo strutturato della comunicazione, ha avviato la Newslwetter, gestisce la pagina Facebook, e ha impostato il nuovo sito YEPP Monviso .
- Il corso di video documentario Yepp Immaginazione ha coinvolto una decina di giovani, tra i 16 e i 20 anni, che si avvicinavano a Yepp per la prima volta; conclusa la prima fase di apprendimento tecnico, il gruppo sta lavorando alla realizzazione di un video che valorizzi le valli e i loro giovani.
- Il Comune di Melle ha concesso in uso a Yepp uno spazio che il gruppo di supporto di Monviso ha cominciato a ridipingere e sistemare per poter ricavare un centro in cui tutti i giovani del territorio possano incontrarsi, "trovarsi a casa", sviluppare idee e realizzare progetti. Durante un corso di writing i ragazzi hanno realizzato un murales sulle pareti interne. Il centro di Melle è stato progettato dai ragazzi del gruppo di supporto, dopo un incontro con i giovani che gestiscono gli spazi giovanili di Yepp Langhe.
- Nel mese di luglio i ragazzi di Monviso, supportati dalle educatrici, hanno ideato e organizzato a Brondello il Festivalle, una giornata aperta ai giovani di tutti i siti Yepp; circa 50 ragazze e ragazzi sono stati coinvolti attivamente in diverse forme di espressione artistica e sportiva; l'evento ha attirato nel piccolo comune circa 700 persone.
- Il coinvolgimento di nuovi giovani nel gruppo di supporto risulta un obiettivo prioritario in quanto il gruppo è formato da adolescenti che, alla conclusione della scuola superiore, in genere lasciano il territorio per andare a studiare a Cuneo o a Torino. A questo proposito le educatrici di Yepp Monviso svolgono una funzione indispensabile. In collaborazione con altri progetti del Saluzzese, hanno incontrato tutti i rappresentanti di classe di tutte le scuole della zona (circa 250 giovani), per presentare le varie opportunità di coinvolgimento e di partecipazione attiva; in seguito a questi incontri, le educatrici hanno formato un gruppo di una decina di nuovi giovani del territorio con i quali svolgono attività di graduale avvicinamento allo YEPP, propedeutiche al coinvolgimento nel gruppo di supporto.
- L'équipe locale lavora costantemente al collegamento tra il gruppo di supporto e le opportunità offerte dal territorio al di fuori di Yepp. Perciò alcuni giovani hanno partecipato al corso, tenutosi a Saluzzo, sulla progettazione degli scambi internazionali.
- All'inizio del 2015 sono entrati a far parte di YEPP Monviso i comuni di Pagno e Frassino, e ha manifestato il proprio interesse il Comune di Revello.
- La fine del 2015 coincide con lo scadere del primo triennio del progetto. E' quindi in corso l'elaborazione di una bozza del nuovo protocollo d'intesa, che dovrà prevedere una ridefinizione dei partenariati e delle responsabilità dei soggetti coinvolti, in seguito alla chiusura della Comunità Montana. Il coordinatore e il valutatore hanno avviato una serie di incontri con i comuni delle valli, per sottoporre loro la bozza, rinnovare la collaborazione o aprirla con nuovi comuni interessati a partecipare a Yepp.

Genova

- Nel 2015 il Piano Operativo si è sviluppato nelle seguenti Aree: a) Valorizzazione del territorio - Valletta Rio San Pietro e festival annuale; b) Spazio Giovani – Villaggio di Yepp; c) Sviluppo di competenze nei giovani- formazione tecnica nell’ambito dello spettacolo; d) Autofinanziamento.
- Il centro giovani presso l’Infopoint di Cornigliano ha accolto quotidianamente numerosi ragazzi dell’età della scuola secondaria di primo grado e dei primi anni delle superiori, in un’alternanza di momenti di aggregazione libera e di attività organizzate. I ragazzi vengono inoltre coinvolti in specifiche occasioni di collaborazione con le azioni previste da Yepp nel parco urbano di Valletta Rio San Pietro.
- La crescita di competenze tecniche nel settore audio è stata sostenuta attraverso la terza edizione del corso base per fonici. I giovani formati acquisiscono prime competenze di tipo professionale, che possono sperimentare collaborando all’organizzazione tecnica del festival musicale realizzato tutte le estati dalle associazioni del gruppo di supporto di Cornigliano.
- L’area verde di Valletta Rio San Pietro, che era degradata e abbandonata quando Yepp è stato avviato a Genova, è stata fatta oggetto di diverse azioni di riqualificazione comprese nei piani operativi di Yepp Cornigliano, volte in particolare al recupero dello spazio come luogo di incontro e di socializzazione tra gli abitanti del quartiere, e all’uso agricolo di parte del verde. Nell’anno considerato si è dedicata un’azione di cura continuativa all’orto sinergico.
- Il gruppo di supporto ha dedicato molte energie alla progettazione, organizzazione e realizzazione del festival hip hop Cornigliano Mon Amour, diventato ormai un appuntamento di richiamo per un pubblico non solo genovese: due giornate (4 e 5 luglio) di festa e di musica, ma anche un modo per valorizzare la restituzione al quartiere del parco urbano di Valletta Rio San Pietro, sede del festival.
- Il festival Cornigliano Mon Amour ha costituito la prima sperimentazione della strategia di fund raising locale avviata da Yepp Italia. L’associazione ha formato e accompagnato il gruppo di supporto, nei tre mesi precedenti il festival, in un’intensa attività che ha compreso: individuazione dei possibili donors locali, progettazione e realizzazione dei materiali e degli strumenti di informazione e di promozione, sollecitazione a tappeto del territorio (piccole imprese, negozi, singoli cittadini) per la richiesta di sostegno economico al festival. I risultati ottenuti sono stati incoraggianti. I contributi sono stati sia in denaro sia in forme di sostegno indiretto (fornitura di materiali di consumo, sconti sull’acquisto di strumentazioni necessarie a realizzare l’iniziativa), e hanno consentito di coprire circa il 70% del budget.
- Nel corso di numerosi incontri condotti dal coordinatore locale, il gruppo di supporto ha progressivamente messo a fuoco la propria scelta, che sarà attuata a partire dal 2016, di proseguire a lavorare insieme sperimentando la fase del “post Yepp”. Le associazioni del gruppo hanno deciso di adottare la forma organizzativa dell’ATS (Associazione Temporanea di Scopo): un tipo di accordo che, senza la necessità di costituire un nuovo soggetto giuridico, troppo impegnativo e con costi di gestione più alti, consente di attivare i soggetti della rete locale sui temi legati ai giovani, e sulla prosecuzione delle azioni avviate negli anni. Il coordinatore locale non sarà più una presenza continuativa, ma Yepp Italia garantirà la supervisione metodologica periodica.

La Spezia

- Nella prima parte dell'anno Yepp Spezia ha agito secondo due direttrici: a) la prosecuzione delle attività, parzialmente autogestite dai ragazzi, del centro di aggregazione Lo Spazio; b) l'avvio del nuovo centro Arcimboldo, inaugurato dal Comune nella primavera 2014, e la correlata impostazione di un piano operativo annuale che includesse l'uso del nuovo spazio e il coinvolgimento dei giovani del quartiere circostante.
- A metà anno, Yepp Spezia è entrato in una fase di stallo. Venuto a mancare, per pensionamento, il dirigente referente per Yepp, si è persa l'interlocuzione con l'amministrazione anche sul piano politico. Dopo la scadenza del Protocollo d'Intesa, avvenuta alla fine del 2014, non sono stati emanati altri atti pubblici che rinnovassero l'affidamento a Yepp del centro Arcimboldo; di conseguenza il coordinatore locale ha deciso di sospendere la frequenza al Centro da parte dei ragazzi del gruppo di supporto, in mancanza di documenti formali che la legittimassero. Più in generale, il Comune non ha confermato in modo esplicito il proprio appoggio a Yepp; inoltre, diversamente dagli anni precedenti, l'amministrazione locale non ha previsto nessun contributo economico per il 2015.
- Per quanto riguarda le attività svolte, nei primi mesi dell'anno è iniziata la costruzione degli arredi per l'Arcimboldo in collaborazione con Diversamente Mobili (laboratorio per disabili); contemporaneamente i ragazzi hanno realizzato una raccolta di materiali utili per allestire gli spazi laboratoriali e la sala polifunzionale.
- Il primo centro di aggregazione di Yepp Spezia, Lo Spazio, ha proseguito le attività per tutto il corso dell'anno, garantendo aperture giornaliere e favorendo, in misura sempre maggiore, il coinvolgimento e l'autonomia dei ragazzi nella gestione. Il centro mantiene la sua vocazione prettamente aggregativa puntando sui momenti di ritrovo e di gioco tra i ragazzi. Due giorni alla settimana viene offerta anche un'attività di supporto scolastico. I ragazzi sono stati coinvolti nella riqualificazione dell'area verde in cui sorge il centro di aggregazione, hanno decorato i giochi per i bambini e ridipinto la facciata del centro. In maggio, il gruppo Yepp ha organizzato le celebrazioni per il quarto anniversario dello Spazio.
- Nella fase preliminare all'apertura dell'Arcimboldo, le attività yeppiche avevano aggregato un gruppo numeroso e motivato di giovani, che avevano aderito al progetto desiderosi di realizzare le proprie idee nel nuovo centro. La successiva situazione di sospensione e di attesa rischia di far disgregare il gruppo.
- Il 2 novembre si è svolta una riunione tra Compagnia di San Paolo, Comune, Fondazione Carispe e associazione Yepp Italia, per valutare le prospettive di prosecuzione di Yepp a Spezia, chiarendo le modalità di coinvolgimento sia del Comune sia della fondazione locale. L'incontro si è concluso con una riaffermazione della volontà comune di continuare il progetto, e con l'impegno a riscrivere il Protocollo d'Intesa, per giungere alla nuova firma entro gennaio 2016.

Albenga

- Le attività del Piano Operativo hanno toccato i seguenti ambiti: a) Foto e Video - laboratorio di fotografia, ideazione e produzione di video; b) Teatro – corso di formazione teatrale realizzato in partnership con la compagnia Kronoteatro; c) Musica - laboratorio di canto per l'uso della voce, composizione e registrazione del primo concept album del gruppo; d) Scrittura creativa.
- L'evento centrale dei primi mesi dell'anno è stata l'inaugurazione del nuovo Centro Giovani, avvenuta il 24 aprile. Dopo 8 anni di lavori, è stata infatti condotta a termine da parte del Comune, con fondi regionali, la ristrutturazione di un cinema – teatro in disuso. Per il gruppo di supporto significa poter fruire di spazi ampi, adeguati a molte delle attività del piano operativo: saloni, punto di accoglienza, sala riunioni, sala computer, sala prove musicali. I ragazzi hanno partecipato con entusiasmo all'inaugurazione e alla precedente pulitura e sistemazione dei locali. All'evento di apertura, con molta musica delle band giovanili locali e un buffet preparato dai giovani del locale Istituto Alberghiero, ha partecipato un pubblico numeroso formato da ragazzi, famiglie, cittadini incuriositi.
- La presenza quotidiana nel Centro ha consentito al gruppo di supporto di conoscere più ampiamente la realtà giovanile locale e di aprirsi a nuove ipotesi di coinvolgimento dei ragazzi di Albenga. L'area antistante il centro, infatti, è punto di incontro di un gruppo molto numeroso di giovanissimi (13 – 16 anni): per lo più definibili come neet, usano droghe, in maggioranza provengono da famiglie problematiche, molti sono già segnalati ai servizi sociali. I giovani di Yepp sono riusciti a stabilire una relazione con questo gruppo, che spesso entra al Centro per parlare o per curiosare. Hanno tentato anche di coinvolgerli nelle attività, ma senza successo. Il gruppo di supporto ritiene che l'adozione di azioni mirate all'aggancio e all'attivazione graduale di questi ragazzi debba costituire una delle priorità del prossimo piano operativo.
- Durante l'incontro conclusivo del progetto internazionale Dream Machine, tenutosi a Kristinestad (Finlandia) nel mese di giugno, i giovani che rappresentavano Yepp Albenga hanno approfondito il rapporto con i rappresentanti di Yepp Falchera, più giovani sia anagraficamente sia per quanto riguarda la nascita di Yepp sul loro territorio. Da questo incontro è scaturita una ipotesi di collaborazione tra i due gruppi, secondo una modalità finora inedita nel rapporto tra siti; l'obiettivo è la realizzazione di un video sul centro di aggregazione giovanile di Falchera; la progettazione sarebbe fatta congiuntamente, mentre i giovani ingauni, forti di una lunga formazione e pratica nel campo del video, svolgerebbero il ruolo di registi e di formatori nei confronti dei falcherini.
- Negli ultimi mesi dell'anno Yepp Albenga ha accelerato il passo verso la fase del "post Yepp". Nel corso di una serie di incontri con i due supervisor di Yepp Italia, i giovani presenti da più tempo nel gruppo di supporto hanno deciso di formalizzare entro la fine del 2015 l'associazione Yepp Albenga, le cui attività ruoteranno principalmente intorno alla gestione del nuovo Centro Giovani. I progetti annuali, in coerenza con i principi e gli obiettivi di Yepp, saranno mirati alla più ampia inclusione possibile di tutte le componenti della popolazione giovanile locale. Come azione preliminare, e presupposto necessario per lo sviluppo del dopo – Yepp, occorrerà riformulare il Protocollo d'Intesa (scaduto in ottobre) tra il Comune di Albenga, la Compagnia di San Paolo e l'Associazione Yepp Italia, aggiungendo tra i firmatari l'Associazione Yepp Albenga. Il nuovo testo dovrà stabilire con chiarezza l'impegno politico ed economico del Comune per lo sviluppo di Yepp Albenga, e i criteri per l'uso del Centro Giovani da parte della nuova associazione.

Loano

- Il Piano Operativo 2015 ha riguardato: a) Officina delle Arti - stencil, musica, fotografia, web radio ; b) Video - ideazione e produzione; c) Concorso giovani band; d) Stazioni di Servizio – collaborazione con il consultorio giovanile dell'Asl e con le scuole medie.
- Yepp Loano ha confermato la consueta attenzione alla diffusione delle informazioni e alla visibilità del progetto, attraverso l'aggiornamento costante della pagina Facebook, e la pubblicazione di articoli sui giornali locali.
- Nel mese di maggio è stata bandita la sesta edizione del concorso "Up'n'coming" rivolto alle band musicali composte da giovani fino ai 26 anni d'età e residenti in Liguria; l'obiettivo è promuovere la musica live in tutte le sue forme e generi.
- L'attenzione del gruppo di supporto si è focalizzata in particolare sulle scelte relative al passaggio alla fase di "Yepp dopo Yepp". Sono stati dedicati numerosi incontri alla definizione della forma legale da assumere e all'analisi delle criticità, riguardanti in particolare le modalità di gestione del bar presso il centro giovani, la ridefinizione dei ruoli interni dopo il ritiro della coordinatrice e della valutatrice, e le competenze da acquisire per la gestione amministrativa. Il 14 settembre si è costituita l'associazione giovanile Yepp Loano.
- Il 19 settembre è stato ufficialmente inaugurato il Centro Giovani che il Comune affida a Yepp; gli spazi interni e gli arredi sono frutto del lavoro di progettazione e di costruzione dei mobili con materiali di recupero, che i giovani del gruppo hanno realizzato con la guida di tecnici esperti.
- L'attività dell'associazione Yepp Loano si articola secondo due direttrici: da un lato, la gestione del bar e delle serate musicali del Centro Giovani, come forma di autofinanziamento; dall'altro lato, lo sviluppo delle azioni del piano operativo e il coinvolgimento dei giovani del territorio, in coerenza con i criteri di Yepp.
- Un elemento determinante per la continuità nel tempo di Yepp a Loano è la collaborazione da parte dell'amministrazione locale. Una delibera della giunta comunale del 14.9.2015 approva infatti il nuovo protocollo d'intesa tra INA, l'associazione Yepp Italia, la Compagnia di San Paolo, il Comune di Loano e la neonata associazione Yepp Loano; il documento prevede, da parte dell'Amministrazione, la messa a disposizione dei locali del Centro Giovani per le attività dei piani operativi, un contributo annuo per il triennio 2016 – 18, e il riconoscimento di Yepp come parte integrante delle proprie politiche giovanili.

3. Progressi e criticità in relazione ai 3 macro obiettivi di Yepp

Il capitolo presenta, per punti sintetici, i principali progressi conseguiti nell'anno 2015 per quanto riguarda i tre macro obiettivi di Yepp: Empowerment dei giovani, Partnership, Advocacy.

EMPOWERMENT DEI GIOVANI

“Poter fare, avere voce in capitolo, decidere”: rendere possibili e reali questi concetti è uno dei compiti primari di Yepp nei confronti dei giovani. I percorsi di empowerment delle ragazze e dei ragazzi coinvolti nel progetto si sviluppano su due livelli: nel gruppo di supporto e nella comunità locale.

Tutti i 15 gruppi di supporto – deputati al governo dei progetti locali - sono formati da giovani, con il sostegno di alcune figure adulte. Tutti i giovani coinvolti nei gruppi sono considerati progettisti, cioè fin dall'avvio del percorso di progettazione partecipata costruiscono il piano operativo e le sue azioni, e ne sono titolari.

Questi percorsi sono caratterizzati dall'apprendimento continuo. La formazione riguarda materie specifiche diverse, come risulta dalla panoramica delle azioni messe in campo da ciascun sito e da Yepp Italia. Ma l'apprendimento centrale, comune a tutti i siti, avviene attraverso la modalità del *learning by doing* e riguarda l'acquisizione del metodo: ideare e scrivere un progetto, gestirlo, valutarlo, prendere decisioni insieme ad altri.

L'indice più evidente dei progressi relativi all'empowerment nell'anno considerato riguarda il passaggio alla fase post Yepp da parte di 3 siti (Loano, Albenga, Genova) e il consolidamento del post Yepp nelle Langhe. In tutti questi casi i gruppi di supporto hanno scelto di trasformarsi in organizzazioni legalmente costituite; i giovani che li compongono hanno quindi effettuato un salto decisivo in termini di autonomia decisionale e gestionale. L'associazione Yepp Italia mantiene nei loro confronti un accompagnamento “leggero”: supervisione metodologica periodica, formazione e supporto sulle materie necessarie a sviluppare e gestire le nuove organizzazioni locali (amministrazione, fund raising, gestione organizzativa, advocacy); tuttavia gli attuatori del post Yepp, in prevalenza sotto i 25 anni d'età, da quest'anno hanno la piena responsabilità dei propri atti anche dal punto di vista legale.

PARTNERSHIP

Nella provincia di Cuneo si è formato ciò che può essere definito un “sottosistema yeppico locale”. Lo sviluppo raggiunto dal progetto, che in questo territorio tocca 75 comuni, è correlabile in gran parte all’attivazione della Fondazione CRC: un partenariato cresciuto negli anni e confermato sulla base dei buoni risultati ottenuti nei siti del territorio. Nel 2015 la CRC ha mantenuto il proprio supporto economico ai siti di Monviso, Sura e Cebmon, e ha deciso di contribuire anche all’apertura del nuovo sito in Alta Valle Tanaro.

La Fondazione CRC ha mostrato di comprendere le potenzialità del partenariato, non solo fonte di richieste, ma anche di vantaggi. In quest’ottica si può comprendere il suo sostegno finanziario e logistico all’azione di apertura del progetto Yepp internazionale Dream Machine. Il *kick off meeting* e i connessi eventi pubblici, tenutisi a Cuneo, hanno infatti portato alla Fondazione un buon ritorno d’immagine.

La savonese Fondazione De Mari ha confermato il proprio appoggio ai siti di Loano e di Albenga. Pur se i responsabili della Fondazione hanno compreso e condividono i principi e gli obiettivi di Yepp, si tratta al momento più di un cofinanziamento dei piani operativi che di una vera e propria partnership, in quanto non sancita dall’inclusione della De Mari tra i firmatari del Protocollo d’Intesa locale su Yepp.

Tutti i siti si attivano per la costruzione di collaborazioni durature con gli altri soggetti del territorio. Da segnalare a questo proposito in particolare, per l’anno considerato, l’avvio di relazioni tra Yepp Loano e le scuole medie e superiori del territorio, la partecipazione di Yepp Falchera al Tavolo 13, costituito da tutte le organizzazioni pubbliche e private che operano con i giovani nel quartiere, le collaborazioni costruite da Yepp Monviso con diversi progetti rivolti ai giovani nel Saluzzese.

La costruzione di partenariati richiede un paziente e continuo lavoro di tessitura, che viene svolto dagli operatori locali insieme a Yepp Italia, in alcuni casi con l’aiuto di Compagnia di San Paolo.

ADVOCACY

Perseguire l’obiettivo dell’advocacy significa influenzare le politiche pubbliche in modo che i principi dell’empowerment e della partecipazione dei giovani diventino valori condivisi e criteri guida delle azioni, e trovino effettiva attuazione nelle politiche a tutti i livelli.

Yepp pratica questo obiettivo attraverso il dialogo costante con le amministrazioni pubbliche, e in particolare con i comuni sedi dei siti. Rovesciando i termini usuali del rapporto tra privato sociale e pubblico, l’amministrazione non viene considerata semplicemente l’istituzione cui rivolgere delle richieste, ma anzitutto un partner con cui condividere principi, obiettivi, metodologie.

Nel 2015 i frutti del lavoro di advocacy si sono resi evidenti nei contenuti dei nuovi protocolli d’intesa stipulati a Loano e nelle Langhe. Infatti il Comune di Loano e l’Unione dei Comuni di Langa e Barolo non solo definiscono con chiarezza il proprio sostegno a Yepp per il prossimo triennio, ma soprattutto affermano che Yepp viene assunto come metodo e strumento caratterizzante le politiche giovanili sul territorio.

I coordinatori locali e i supervisor di tutti i siti effettuano incontri periodici nel corso dell’anno con i referenti politici e amministrativi che rappresentano amministrazioni comunali, unioni di comuni, comunità montane. Questi incontri hanno come scopo l’aggiornamento sugli sviluppi

del progetto locale, la conferma o la ridefinizione dell'impegno delle amministrazioni nei confronti di Yepp, il confronto in relazione a oggetti o criticità specifici.

Tuttavia, i successi del lavoro di advocacy possono essere inficiati da accadimenti e cambiamenti negli enti di governo locale. A questo proposito, il 2015 è stato segnato dalla perdita dell'attenzione politica e del contributo economico a Yepp da parte del comune di La Spezia, dopo il pensionamento del funzionario referente e il cambio dell'assessore alle Politiche Giovanili. Nei siti montani del Cuneese, la chiusura delle Comunità Montane e le incertezze sul rapporto con Yepp delle future Unioni di Comuni ha rallentato e reso più difficoltoso il percorso dei siti locali.